

SCHEDA DI SICUREZZA - OXXIDO RAME - versione 15.06.15**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OXXIDO RAME

Codice commerciale: oxx-rame

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

decorativo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

DRAGO F.LLI SRL - Via Yuri Gagarin 6/a - 42123 Reggio Emilia - TEL. 0522 327660 - FAX 0522 327552

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@creativewall.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

DRAGO F.LLI SRL - TEL. 0522 327660.- FAX 0522 327552 (orario reperibilità ore 08:30-12:00 / 15:00-18:00 - supporto tecnico)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Fondazione Maugeri Pavia 0382 24444

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Tel. 06/49978000

Centro Antiveleno - Policlinico Gemelli - Tel. 06/3054343

Centro Antiveleno - Ospedali riuniti di Bergamo - Tel. 800 883300

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/7472870

Centro Antiveleni - Ospedale Careggi Firenze- Tel. 05507947849

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all' Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo


SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

nessun dato disponibile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 20% - < 25%	rame in polvere	CAS: 7440-50-8 EC: 231-159-6 REACH No.: 01-2119480154-42-0065	 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Sul prodotto, essendo non pericoloso, non sono noti casi di danno al personale; tuttavia, in caso di necessità, si consiglia di adottare le seguenti norme:

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

- Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
- Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

- NON indurre il vomito.
- Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
- In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
- Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile, ma attenersi alle misure generali antincendio nel caso di eventuali incendi limitrofi:

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
- Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Valutare a seconda del tipo di materie coinvolte.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
- Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Spostare le persone in luogo sicuro.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Conservare in recipienti ben chiusi, lontano da fonti di calore, al riparo dal gelo e dai raggi solari diretti.

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

rame in polvere - CAS: 7440-50-8

ACGIH - LTE: 0.2 mg/m3 - Note: Cu (fumi)

ACGIH - LTE: 1 mg/m3 - Note: CU (polveri e nebbie)

Valori limite di esposizione DNEL

rame in polvere - CAS: 7440-50-8

Consumatore: 0.041 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: fattore di assorbimento del 25%

Consumatore: 0.041 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: fattore di assorbimento del 100%

Consumatore: 0.041 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: fattore di assorbimento del 0.03%

Valori limite di esposizione PNEC

rame in polvere - CAS: 7440-50-8

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 87 mg/kg - Note: peso secco

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 65.5 mg/kg - Note: peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido, grigio scuro	--	--
Odore:	tipico	--	--
Soglia di odore:	7 ca.	--	--
pH:		--	--
Punto di fusione/congelamento:	nessun dato disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nessun dato disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	nessun dato disponibile	--	--
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	nessun dato disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	nessun dato disponibile	--	--
Pressione di vapore:	nessun dato disponibile	--	--
Densità dei vapori:	nessun dato	--	--

	disponibile		
Densità relativa:	1,59	--	--
Idrosolubilità:	nessun dato disponibile	--	--
Solubilità in olio:	nessun dato disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nessun dato disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile	--	--
Viscosità:	nessun dato disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	nessun dato disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	nessun dato disponibile	--	--
Liposolubilità:	nessun dato disponibile	--	--
Conducibilità:	nessun dato disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	nessun dato disponibile	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

nessun dato disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

rame in polvere - CAS: 7440-50-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: non classificato

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;

- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

nessun dato disponibile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

nessun dato disponibile

14.4. Gruppo d'imballaggio

nessun dato disponibile

14.5. Pericoli per l'ambiente

nessun dato disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all' Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.